



I.I.S. "EINAUDI - ALVARO" - PALMI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	LICEI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - EC. SOCIALE	IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO
COD. MEC: RCTD03201P Via G. Guerrera n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439137	COD. MEC: RCTA032018 Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/46013	COD. MEC: RCPM03201X Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/439134	COD. MEC: RCRI032014 Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC) ☎ 0966/413740

**Al Direttore sga
Al personale ATA
Alla RSU, RLS e RSPP
Al Personale Docente
Al Direttore Generale USR Calabria
Al Dirigente A.T. di Reggio Calabria
Alla Città Metropolitana di Reggio Calabria
Al Comune di Palmi
Al sito web – RE – Albo on line Sede**

Oggetto: Ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19.
Sospensione del servizio di apertura al pubblico sino al 03/04/2020 e proseguimento delle attività amministrative a distanza, salvo per casi di attività indifferibili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 in tema di "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visti i DPCM del 23 e 25/2/2020, nonché 1,4, 8, 9, 11, 20 e 22 marzo 2020;

Viste Direttive del Ministero della Funzione pubblica n. 1/2020 del 26/02/2020 che ha fornito le prime indicazioni in tema di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e la n. 2/2020 del 12/03/2020 contenente specifiche indicazioni rivolte alle amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado;

Viste le Note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020, n. 323 del 10 marzo 2020, 351 del 12/03/2020 e 392 del 18/03/2020;

Visto il Decreto Legge 9 marzo 2020, n.14, recante all'art. 87 Misure straordinarie in materia di lavoro agile "*il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:*

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

1- La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione";

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Considerata la necessità di garantire in ogni caso il mantenimento dell'attività essenziale dell'istituzione scolastica, a prescindere dalla chiusura o apertura "fisica"

Considerata	dell'edificio scolastico durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, stante la condizione di sospensione delle attività didattiche in presenza sino al 03/04/2020, prorogabili fino al termine dell'emergenza epidemiologica, e la contestuale adozione di tutte le misure necessarie allo svolgimento a distanza delle lezioni;
Ritenuta	la necessità di garantire i servizi minimi presso l'azienda agraria, secondo precedenti disposizioni e/o diverse modalità che gli operatori concorderanno con la DSGA;
Vista	l'opportunità di porre in essere tutte le misure consentite dalla legge per contenere il grave rischio di diffusione del virus Covid 19, inclusa quella di ridurre al minimo le occasioni di potenziale diffusione dell'epidemia garantendo il funzionamento, sia pure in modalità il più possibile "virtuale" dell'Istituzione Scolastica;
Considerato	la Direttiva n. 2 del 12/03/2020 laddove si prescrive che le amministrazioni "al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020";
Considerato Tenuto conto	che nella Direttiva n. 2 del 12/03/2020 del Ministero della Funzione pubblica si legge testualmente che "Ferma restando la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, le amministrazioni, nell'esercizio dei propri poteri datoriali, adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro";
Considerato Dato atto	l'aggravarsi della situazione epidemiologica anche a livello locale; della contingente necessità, di carattere prioritario, di tutelare l'interesse pubblico perseguendo azioni di contenimento e contrasto del fenomeno di diffusione del virus Covid 19, anche alla luce dell'inasprimento delle restrizioni così come adottate con DPCM 22/03/2020;
Considerato	che sono state avviate modalità di gestione a distanza delle attività didattiche;
Considerato	di aver diramato apposite istruzioni operative al personale ATA, con nota prot. 2371 del 9/03/2020, relativamente alla possibilità di svolgimento dello smart working, chiaramente riferito alle mansioni funzionali esercitabili a distanza (gestione della segreteria digitale e protocollazione, gestione delle piattaforme NoiPa, SIDI, PassWeb ecc), alla riorganizzazione temporanea dei servizi amministrativi e contabili mediante la programmazione temporanea dei servizi minimi indifferibili e la presenza in servizio di due sole unità di presidio in sede;
Considerato	che il funzionamento degli uffici amministrativi può essere garantito mediante il ricorso ad attività telematiche e procedure di lavoro agile così come espressamente prescritto dal D.L. 17/03/2020 n. 18 art. 87, atte a salvaguardare, in questa situazione straordinaria, le esigenze di servizio e il funzionamento ordinario;
Verificato	che è stata attivata la piattaforma di smart working, per cui ogni dipendente può collegarsi al PC da remoto e svolgere il lavoro a distanza;
Considerato	che, essendo già vigente la misura della sospensione delle attività didattiche in presenza ed avendo già curato l'adempimento di trasmissione della modulistica relativa alla dotazione organica docente 2020/2021, autorizzato le retribuzioni al personale supplente per il mese di febbraio, liquidate le fatture regolari pervenute allo SDI ecc., e quindi non sono rinvenibili attività istituzionali connotate dal carattere dell'indifferibilità e che debbano essere garantite mediante la presenza continuativa in servizio;
Considerato	che in caso di eventuali sopraggiunte necessità a carattere indifferibile sarà possibile rendere il servizio in presenza previo apposito appuntamento, concordando con la DSGA sia l'apertura della sede che l'eventuale trasferimento

Sentito

di copie di documentazione al proprio domicilio, nel rispetto della privacy e delle previste misure precauzionali,
il Dsga, la RSU, Il RLS e il RSPP;

DISPONE

a decorrere dal 30. 03.2020 e sino al 03/04/2020, salvo proroghe e/o ulteriori e diverse disposizioni, **i servizi amministrativi saranno erogati in modalità agile, pertanto il personale ATA non presterà servizio in sede**, tranne che per specifiche disposizioni del Direttore sga nei confronti dei collaboratori scolastici per il controllo di sicurezza dei locali e per la sorveglianza e custodia delle attrezzature e degli impianti (Plesso Liceo: coll. scol. Arduca; Plesso ITE: coll. scol. Bruzzese V. , Plesso ITA: coll. Scol. Carrozza, Plesso IPIA :Chiappalone), e per esigenze amministrative indifferibili.

L'apertura degli uffici sarà limitata alle istanze collegate a situazioni di stretta necessità e a carattere indifferibile, che dovranno essere avanzate attraverso le seguenti modalità nell'attesa dell'attivazione del centralino virtuale di telelavoro:

All'indirizzo mail rcis03200c@istruzione.it o pec rcis3200c@pec.istruzione.it

Valutata l'indifferibilità della richiesta, sarà fissato un appuntamento e disposta l'apertura dell'ufficio per il tempo strettamente necessario.

Con successivi ed ulteriori atti verranno integrati o modificati i termini del presente dispositivo, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria e dei correlati atti governativi o regolamentari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Pasqualina Maria Zaccheria

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993